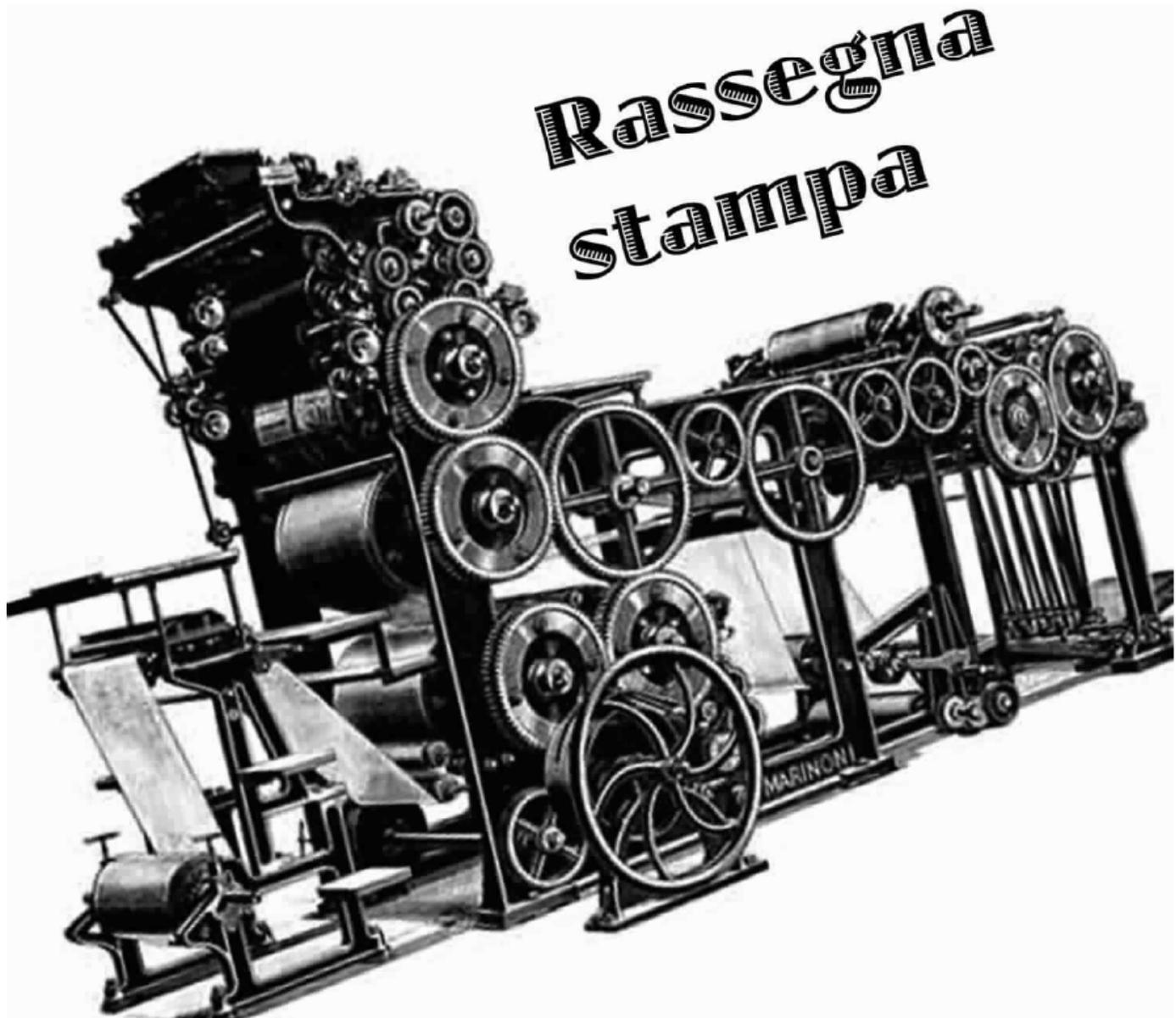




*CITTA' DI FABRIANO*

*Mercoledì 7 agosto 2013*



*A cura di : Ufficio Comunicazione*

# Fabriano

## OLIMPIADI VETERANI: POETA IN PISTA PER I 400 METRI

**DEBUTTA** oggi il 41enne fabrianese Max Poeta nelle Olimpiadi per veterani di Torino, dove punta ad una medaglia nei 400 metri. Domani, dopo le qualificazioni odierne, sarà il giorno di semifinali e finale per Poeta che è sostenuto da diversi sponsor locali. «Tra i tanti — sostiene lui stesso — mi preme ringraziare il Comune nelle persone del sindaco Sagromola e dell'assessore allo sport Balducci». Dopo aver conquistato il titolo europeo e quello mondiale sulla distanza, il quattrocentista spera di calare uno splendido tris.

IN BREVE

### LA RASSEGNA Al chiostro San Benedetto stasera il film «Educazione siberiana»

**PROSEGUE** al chiostro San Benedetto la rassegna del cinema all'aperto dal lunedì al venerdì con spettacolo unico alle 21,30. Oggi alle 21,30 'Educazione siberiana', domani la pellicola per bambini 'Taddeo', venerdì 'Bianca come il latte, rossa come il sangue'.

### MUSICA A Paper sound protagonista due band: Superpusher e Soundsick

**DOMANI** alle 21,30 ai giardini-bis di viale Moccia nuovo appuntamento con 'Paper sound', la rassegna delle esibizioni live delle band locali organizzata dall'associazione 'Polis Arte'. In questa circostanza è il turno dei 'Superpusher' e dei 'Soundsick'.

### GIARDINI DEL POIO Letture e giochi per i più piccoli con la biblioteca Sassi

**ALLE 18** ai giardini del Poio nuovo appuntamento con la rassegna per bambini a ingresso gratuito 'Al Poio non m'annoio'. Stavolta l'animazione è curata dal gruppo di ragazzi della biblioteca Sassi che per due ore proporrà letture per i più piccoli e giochi.

## CRISI & LAVORO GLI OPERAI INDESIT IN VACANZA CON IL PENSIERO AGLI ESUBERI

# «Le nostre ferie tristi e sotto casa»

*Nessuna meta esotica, al massimo un tuffo in mare a Senigallia*

— FABRIANO —

**LE LORO FERIE** non sono più quelle di una volta. Anzi, oggi hanno un sapore talmente amaro che gli operai Indesit batterebbero molto volentieri il rompete le righe estivo con il ritorno in fabbrica immediato qualora ci sia la certezza che il piano degli esuberi (1425 in Italia, di cui 480 nella sola Fabriano) venga ritirato.

«Mentalmente è come se non avessimo mai staccato», conferma Anna Rita Sofo, una delle lavoratrici interpellate dal *Carlino* su come trascorrono la pausa estiva più tormentata di sempre. «Il pensiero — aggiunge — cade sempre lì, sull'incertezza per il nostro futuro professionale e di conseguenza anche finanziario».

E allora ecco le vacanze a chilometro zero, con le mete esotiche bandite e al massimo qualche toccata e fuga al mare più vicino - dunque Senigallia e dintorni - giusto per concedersi un tuffo in acqua.

«Siamo preoccupati — conferma Alfio Mattioli — e in questo contesto di precarietà, non possiamo certo goderci le vacanze».



**FUTURO INCERTO** In alto, da sinistra, Valeria Tizzoni e Alfio Mattioli. Sopra, da sinistra, Anna Rita Sofo e Silvana Saracino

### VOGLIA DI COMBATTERE

«La posta in gioco è molto alta, soprattutto per il futuro dei nostri figli»

ze. Per giunta nelle prime settimane di trattativa tra sindacati e management è venuto fuori ben poco e dunque la tensione resta alta per sapere cosa ne sarà di noi e del nostro lavoro».

**PAROLE** che fanno il paio con quelle della collega Silvana Saracino, secondo cui «è un ago-

sto profondamente diverso dal solito. Nessuno di noi conosce il nostro destino, ma i segnali che arrivano sono ben poco incoraggianti. Penso alla piattaforma di ricerca che potrebbe crearsi al sito di Melano, dove oggi noi operai lavoriamo e dove rischiamo di non esserci più se davvero questo progetto cede dalle istituzioni diventerà concreto e lo stabilimento non sarà più dedito alla produzione».

**INSOMMA**, per tutti davanti

c'è un grosso punto interrogativo con cui provare a convivere anche nei giorni che, invece, avrebbero dovuto essere dedicati alla spensieratezza e al resettaggio mentale.

«Tra di noi — sostiene Stefano Balestra — siamo sempre in contatto in particolare tramite sms e social network. In molti hanno già fatto capire che daranno la loro disponibilità ad esserci se serviranno manifestazioni simboliche e dimostrative perfino a fabbriche chiuse».

**COME DIRE** che la voglia di combattere è comunque tanta. «Vogliamo onorare fino in fondo — evidenzia Valeria Tizzoni, una delle operaie 'passionarie' — il nostro slogan la protesta non s'arresta. Sappiamo che la posta in gioco è veramente alta e se l'azienda non farà qualche reale passo indietro i lavoratori sono pronti a continuare a farsi sentire. Molti di noi pensano al proprio futuro e ancor più a quello dei rispettivi figli a cui si rischia di lasciare una città post industriale con opportunità professionali estremamente ridotte».

**Alessandro Di Marco**



**LO SCRITTORE**  
Alessandro Moscè

## LE RIPRESE IN AUTUNNO Ciak si gira: la storia di Moscè diventa un film

— FABRIANO —

**UN FILM** ambientato a Fabriano che nel 2014 verrà distribuito nelle sale cinematografiche italiane e perfino in quelle americane. La pellicola è ispirata al libro autobiografico dello scrittore fabrianese Alessandro Moscè dal titolo 'Il talento della malattia' e già a settembre potrebbe essere girato in gran parte proprio in città, soprattutto negli esterni, mentre per i luoghi interni alcune riprese verranno effettuate a Roma. Già tra qualche settimana il noto regista Giovanni Galletta (che in passato ha realizzato pellicole assai note quali 'Ultras', 'Il lupo', 'Il peso dell'aria' e diverse altre ancora) sarà a Fabriano per un primo sopralluogo in compagnia proprio di Moscè, poi a inizio autunno tornerà per iniziare le riprese che coinvolgeranno anche alcune scolaresche. Ancora da scegliere gli attori che comunque saranno di fama nazionale per un film ambientato negli anni 70-80, proprio quelli del racconto di Moscè. Lo scrittore fabrianese racconta di quando giovanissimo fu colpito dal sarcoma di Ewing, un terribile male che mise a rischio la sua vita. In quei drammatici momenti si aggrappò soprattutto alla sua passione calcistica e ai dialoghi immaginari con il suo mito, l'allora centravanti della Lazio dello scudetto Giorgio Chinaglia che lo aiutarono a superare la malattia. Una storia piaciuta tantissimo al regista e anche al figlio del compianto bomber della Lazio che ha chiesto espressamente di far distribuire il film anche negli Stati Uniti.

a. d. m.

## COMUNE L'ASSESSORE ALLE FINANZE TINI: «PER LE MENSE RESTERÀ TUTTO INVARIATO»

# Asili nido, niente esenzioni: «Si pagherà in base al reddito»

— FABRIANO —

**NIENTE** più esenzioni totali per gli asili nido della città. A settembre, dunque, tutti pagheranno la quota di iscrizione seguendo quello che l'assessore alle finanze Angelo Tini definisce «un doveroso criterio di equità sociale». Ovviamente le fasce di reddito più basse avranno un tariffa decisamente contenuta, ma il segnale politico-amministrativo è proprio quello che la gratuità non deve esistere. «Diverso — sostiene Tini — è il caso delle mense, dove la fascia

di esenzione totale rimarrà attiva. Per i bambini dai sei anni in su il pasto in comunità ha anche una funzione aggregativa e per questo a tutti va garantito il diritto a consumarlo insieme agli altri. Del resto questo è un servizio che il Comune effettua senza la minima volontà di fare cassa, ma solo in piena consapevolezza della sua funzione. Nessuno, dunque, rimarrà senza mangiare, anche se controlli e accertamenti verso i morosi saranno giocoforza più stringenti rispetto al passato perché non possiamo

permetterci di far trascorrere anni prima di procedere agli atti ingiuntivi verso i creditori».

A tal proposito è stata respinta la proposta del '5 stelle' di inserire i buoni pasto senza scadenza nelle mense dei locali istituti scolastici. Per il momento si va quindi avanti con la nuova formula del pagamento non più tramite bollettino postale ma con il Mav (modulo di avviso) anche via internet versando subito la quota fissa e il mese successivo quella variabile relativa ai reali consumi.

**PROVINCIA** PER MANUTENZIONE, SEGNALETICA E PULIZIA BANCHINE

## Strade, arrivano 490mila euro

**AMMONTANO** a 490 mila euro i fondi stanziati dalla Provincia di Ancona per la manutenzione ordinaria della propria rete viaria.

Gli interventi riguarderanno i lavori alla sovrastruttura stradale, la sistemazione o il rifacimento delle opere di regimazione idraulica, la manutenzione di ponti, viadotti e cavalcavia, l'integrazione della segnaletica, la stabilizzazione dei pendii, il ripristino a seguito di smottamenti o frane, la pulizia delle scarpate e delle banchine.

Le risorse saranno ripartite tra le quattro unità operative esterne in base ai chilometri di competenza e alle ricognizioni effettuate dai tecnici dell'ufficio viabilità per in-

dividuare gli interventi necessari a prevenire e ridurre i rischi nella circolazione dei veicoli sulle strade provinciali.

All'Uoe di Ancona andranno 132.840 euro, all'Uoe di Jesi 170.970, all'Uoe di Senigallia 97.170 e all'Uoe di Fabriano 88.191.

«Sono risorse molto importanti – afferma il commissario straordinario Patrizia Casagrande (foto) – perché mirano a mantenere, e se possibile ad aumentare, l'efficienza e la sicurezza della nostra rete viaria che, svolgendo un fondamentale ruolo di collegamento tra

le grandi infrastrutture e i comuni del territorio, viene percorsa ogni giorno da migliaia di utenti».



► Il turismo tiene e non solo per il museo. Balducci: "Puntiamo su internet per migliorare il servizio"

## In 25 mila a passeggio nella città della carta

AMINTO CAMILLI

### Fabriano

Tiene il turismo fabrianese. Lo fa grazie agli stranieri, a testimonianza di una ricchezza culturale, storica, artistica e naturale che, se adeguatamente valorizzata e fatta conoscere, è in grado di attrarre davvero tanti visitatori in città e nel suo vasto comprensorio. E la potenza delle rete telematica potrà contribuire notevolmente ad ampliare le opportunità di richiamo di gente dalle altre regioni della penisola

e, soprattutto, dall'estero. Intanto, i dati a disposizione sono confortanti, in modo particolare se si considerano sia la fase generale di crisi economica sia le difficoltà che stanno registrando le località prettamente turistiche, ad esempio quelle sulla costa. "Al momento - sottolinea l'assessore al Turismo Giovanni Balducci - possiamo contare sui numeri che ci arrivano dal museo della Carta e della Filigrana, che in questo ambito costituisce un po' il nostro fiore all'occhiello, ferma restando la rilevanza

delle altre strutture museali e dei numerosi plessi artistici della città. I dati, relativi alla fine di giugno, ci dicono che nella prima metà del 2013 abbiamo avuto poco meno di 25.000 turisti, con una flessione grosso modo dell'1% o giù di lì, ma pare che a luglio ci sia stato un nuovo in-

**"Vogliamo valorizzare il circuito dei mille passi e in piazza Miliani c'è un totem informativo"**

cremento. Nel complesso, sono soddisfatto, tenuto conto della situazione generale, ma non mi ritengo affatto appagato, poiché credo fortemente nelle potenzialità turistiche del Fabrianese. E il consistente aumento di visitatori stranieri, per lo più europei, conferma questa mia considerazione". In effetti, la sostanziale tenuta della città e del comprensorio comunale sul piano turistico la si deve all'arrivo di turisti dai vari paesi europei, che ha compensato il lieve calo del turismo scolastico. "Giungono

turisti dall'Europa occidentale, ma pure dal suo versante orientale - osserva Balducci - a dimostrazione del fatto che il web si sta rivelando sempre più importante". "Pensiamo a come migliorare il servizio - aggiunge l'assessore - cercando di valorizzare ancora il circuito dei mille passi. In piazza Miliani, abbiamo sistemato un totem che fa sapere al turista cosa offre la città giorno per giorno. C'è molto da fare, naturalmente, ma sul turismo possiamo e dobbiamo crescere".



Luca Manciola premiato dal sindaco e dall'assessore

### Luca Manciola Atleta da record

**Fabriano** Applausi per Luca Manciola. E anche un riconoscimento da parte del Comune di Fabriano, che ieri mattina ha festeggiato l'atleta della Polisportiva Mirasole, al termine di una stagione densa di successi, culminata nei giorni scorsi con cinque medaglie (quattro d'oro e una d'argento) ai Campionati Europei di Roma Open laads, riservati ad atleti con sindrome di Down, e, soprattutto, con i record mondiali sui 100 metri (14" e 25"") e sui 200 metri (29" 24"). Luca è stato premiato dal sindaco e dall'assessore.

# Il silenzio che aiuta anima e corpo

Non c'è fretta, non c'è ossessione o ansia del contemporaneo che tenga per fuggire dal caos

## I LUOGHI DELL'ESTATE

LUCILLA NICCOLINI

### Ancona

Non c'è fretta, non c'è ossessione o ansia del contemporaneo che tenga, a Fonte Avellana. Una volta raggiunta l'abbazia camaldolese che prende il nome dagli alberi di nocciolo (le avellane, appunto) che popolano questi dossi di monte, a 700 metri d'altezza, ci accorgeremo di aver lasciato tutte le nostre angosce a valle, dietro le nostre spalle. Qui è il silenzio che domina, quello che favorisce la meditazione, perché è abitato solo dal fruscio del vento tra le fronde e dai richiami degli uccelli di quota.

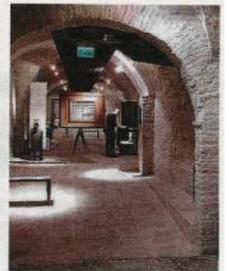
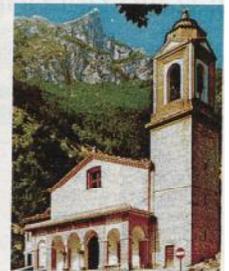
Già San Romualdo e poi Pier Damiani vi risedettero, traendo dalla contemplazione delle montagne circostanti, dalla grazia della valletta in cui l'abbazia è posata, quasi per miracolo, sotto il Catria, l'ispirazione di un'operosità che al pensiero non disgiungeva mai la scrittura. Ed è lo "scriptorium" il luogo del culto laico, dove il sole si affaccia dall'ampia monofora esposta a mezzogiorno, per benedire la porta d'ingresso, sulla parete opposta, il giorno del solstizio d'inverno.

Fondata nel Mille, l'abbazia conserva, nonostante i progressivi ampliamenti e adattamenti, una fascino medievale di purezza romanica, e la cripta, il luogo per sua natura più riposto e misterioso, quasi mistico, riserva a chi ha bisogno di raccoglimento la pace della penombra. I frati offrono ospitalità a chi chiede un rifugio sacrosanto per lo spirito. Ma anche per il corpo, cui provvedono la farmacia camaldolese, prodiga di rimedi e toccasana davvero efficaci, prodotti di antichissima e sapiente erboristeria, e la trattoria lì accanto, che non lesina autentici cibi locali, genuini e ghiotti alle fagioliere in vena di merenda, ai pellegrini in bici, a giovani e anziane coppie in fuga dalla città.

Più frequentata dalla folla dei turisti in cerca di frescura, d'estate, l'Abbazia di San Vittore alle Chiese è incastonata nella Gola di Frasassi (da cui il suo nome), a due passi dalle Grotte e ancora più vicina alle terme. Di impianto longobardo e influenze bizantine, risale alla fine del X secolo. È stata restaurata (bene) prima del 1932. Sovrastata dal robusto campanile tronco, la facciata alta e stretta è



Nella foto grande, l'eremo di Fonte Avellana. Dall'alto, la Madonna dell'Ambro e il museo delle Arti Monastiche



## La scheda

**Fonte Avellana**  
Aperto tutto l'anno sia a singoli che a gruppi (non sono ospitate scolaresche e campi scuola, né gruppi parrocchiali con persone al di sotto dei 18 anni)  
Tel. 0721 73026  
Informazioni@fonteavellana.it  
foresteria@fonteavellana.it

**San Vittore alle Chiese**  
Genga  
Tel. 0732 90241  
Orari 9-19

**Itinerari francescani**  
www.francescanesimomarche.it

**Serra de' Conti**  
Museo delle Arti Monastiche  
Palazzo Comunale,  
via Marconi, 6  
tel. 0731 871711  
Numero Verde 800439392  
www.museoartimonastiche.it



### Madonna dell'Ambro e Eremo di san Leonardo

Dalla SS 78 in Amandola, prendere in direzione di Montefortino, prima del paese un bivio a destra conduce al santuario della Madonna dell'Ambro e all'Infernaccio del Tenna. Al bivio successivo continuare dritti e, dopo qualche chilometro, prendere a destra per una strada per l'Infernaccio del Tenna e il piazzale delle "Pisciarelle" dove va lasciata l'auto in corrispondenza della sbarra che chiude la strada. Dall'auto risalire a piedi il sentiero n°10 che si inoltra nella gola dell'Infernaccio. Al bivio con il sentiero n°11 risalire, a destra, in direzione dell'Eremo di San Leonardo

centimetri

affiancata da una torre cilindrica scalare. Attraverso l'androne ogivale si ha accesso alla frescura luminosa dell'interno, che culmina nelle tre solide absidi terminali. Alzate gli occhi, istintivamente - tutto qui induce verso l'Alto - al tiburio ottagonale che è decorato da arca-

**Le Marche sono ricche di luoghi dove ricercare e vivere il pieno contatto con la natura incontaminata**

telle cieche, "appeso" in cima a quattro possenti, altissimi pilastri. Non c'è niente, qui, che non persuada a restare. Alla meditazione cui induce la bellezza del luogo - naturale e architettonico - si aggiunge l'interesse di... Marta, come è stato soprannominato amichevolmente il fossile di ittiosauro custodito ed esposto nell'annesso Museo Speleo-Paleontologico.

Ma se è invece il "turismo francescano" che vi guida, sarà proprio da qui vicino, da Fabriano, che dovrà partire un pelle-

grinaggio colto nei siti che videro arrivare san Francesco e che nel suo nome furono fondati, in quella che è stata battezzata Terra dei Fioretti, lungo itinerari in tutte le province marchigiane, che la Regione ha evidenziato per riconoscere ognuna delle mille chiese e abbazie degli itinerari francescani: comincerete allora dalla chiesa di san Francesco, o lì vicino dallo Spedale del Buon Gesù, sede della Pinacoteca, dalla chiesa di santa Caterina o dal monastero delle Clarisse, per

allungarvi al restaurato Eremo di Valdisasso in Valle Romita.

E per vedere le opere e i giorni delle antiche comunità, sarà bene scendere a Serra de' Conti, dove, nel Palazzo Comunale è da tempo allestito uno dei musei più raccolti e affascinanti, quello dedicato alle Arti Mona-

**Alcuni siti si raggiungono facilmente in auto in altri casi occorre munirsi di buone scarpe**

stiche: qui, nelle Stanze del Tempo sospeso, rivivono le antiche attività delle Clarisse, dalla cura dell'orto e conseguente conservazione dei prodotti, alla tessitura, al ricamo, alla tintoria, alla cucina. Tante le suggestioni. E i suggerimenti di cui forse abbiamo un po' bisogno, per una vita più raccolta, operosa, frugale e decorosa.

Cura dell'anima e del corpo, anche qui, come alla Madonna dell'Ambro, a guardia dei Sibillini, andando da Amandola verso Montemonaco: la deviazione è poco prima di Montefortino, non lontano dalle sorgenti dell'Ambro. Vi si raccolgono i pellegrini ricordando la voce recuperata di Santina, una bambina muta dalla nascita, che contemplando un'effigie della Vergine, fu miracolata. Dominata dai massicci di Castel Manardo e della Priora, la chiesa, del Seicento sulla venerazione che risale all'anno Mille, porta la stessa firma della Basilica di Loreto, quella del Venturi. All'ombra della chiesa, ospitalità e ristoro assicurati, specie se si proviene da uno degli itinerari di trekking sui Sibillini.

O magari da una passeggiata alle Gole dell'Infernaccio, che di diabolico non hanno niente, ma aprono la via verso l'eremo di san Leonardo, deviando dal fiume Tenna che precipita dalle cascate nella forra e rumoreggia: un rudere pazientemente restaurato dal "muratore di Dio", padre Pietro Lavini in solitudine, su un pianoro di paradisiaca beatitudine.

## «Artigiani in ferie riapertura incerta»

### FABRIANO

«Gli artigiani vanno in ferie con la consapevolezza che non hanno ordinativi sufficienti per la ripresa». E' questo il grido di allarme lanciato dal presidente della sezione fabrianese della Confartigianato, Simone Clementi, che vede una ripresa lontana e sofferma per le piccole e piccolissime imprese.

### INCUBO TARES

«Mai come quest'anno - prosegue Clementi - le incognite sono molteplici in vista della riapertura di fine mese. Le grandi crisi industriali, Indesit in testa, stanno provocando a cascata una serie di scossoni al tessuto delle piccole e medie imprese. Il lavoro conto terzi ne sta risentendo in modo importante e, a testimonianza di ciò, il fatto che si è andati in ferie nell'indotto della meccanica, senza alcuna certezza di riapertura». Per questo, secondo Clementi, è necessario che a livello comunale non si penalizzi ulteriormente il comparto «con una Tares che raddoppi di fatto la tassazione. Occorre tutelare l'indotto perché dia il proprio contributo anche in tema di ripresa dei consumi». Uno dei pochi aspetti positivi dovuti al fatto che alcune grandi aziende non effettuano le canoniche tre settimane di ferie agostane, «è che gli artigiani legati al mondo del turismo e dei servizi, panifici ad esempio, potrebbero beneficiare di questa maggiore presenza di residenti per aggiustare i propri conti».

### PICCOLI FATTURATI

Per Confartigianato non bisogna, comunque, stare con le ma-



Simone Clementi

ni in mano. «Occorre una nuova strategia di sviluppo che veda la somma di progetti e sviluppo nel campo del turismo, dell'arte, dell'eno-gastronomia. Piccoli fatturati che affianchino l'esistente».

### QUADRILATERO

Un'ultima battuta, il presidente Clementi la rivolge ai cantieri della Quadrilatero. «Da marzo i lavori sono fermi e secondo le ultime notizie potrebbero riprendere per metà ottobre. Me lo auguro, perché al momento ci troviamo un paesaggio deturpato e un rischio incompiuta altissimo. Non si tratta solo di realizzare un'infrastruttura necessaria anche per dare maggiore respiro al distretto economico territoriale. Ma anche la possibilità di creare un indotto per le nostre aziende del settore che possono fornire servizi al cantiere. Ma tutto ciò non può prescindere - conclude Clementi - dal fatto che questa volta i lavori siano affidati ad un'impresa seria che possa garantire la conclusione dell'opera».

**Claudio Curti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA